



# Parrocchia Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Bedano - Gravesano - Manno

Parroco: Don Michele Podbielski  
Via San Pietro 2, 6929 Gravesano

**T:** 091 604 53 23

**E:** [info@parrocchia-gravesano.ch](mailto:info@parrocchia-gravesano.ch)

**W:** [www.parrocchia-gravesano.ch](http://www.parrocchia-gravesano.ch)

**IBAN:** CH87 0900 0000 6900 3397 9

INVERNO 2023

## Carissimi

Eccoci a voi con il primo numero del nuovo bollettino parrocchiale, che raccoglie riflessioni, informazioni e notizie della nostra Parrocchia. Più che il consueto bollettino a cui la parrocchia solitamente affida i rapporti con i parrocchiani, trovate una bella pubblicazione a partire dalla veste grafica fino ai contenuti affidati non solo al Parroco, ma soprattutto a tutti voi. Abbiamo bisogno del vostro riscontro in merito a questa nuova versione, pertanto non esitate a trasmettermi le vostre impressioni e i vostri commenti, ma soprattutto a manifestarvi se siete interessati a contribuire, con i vostri scritti e le vostre riflessioni, alle prossime edizioni.

Ringraziamo già sin d'ora di vero cuore tutte le persone che risponderanno in modo sensibile e generoso al sostegno di questa nuova edizione del nostro bollettino parrocchiale.

Ed ora vorrei trasmettervi alcune mie riflessioni sul Natale, che non è solo una data. "E' Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano. È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro. È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società. È Natale ogni volta che spera con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale. È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza. È Natale ogni volta che permetti al Signore di rinascere per donarlo agli altri".

Tra pochi giorni faremo memoria del giorno in cui Dio ha posto la sua dimora in mezzo a noi. Non è solo una data, un evento passato, un ricordo sbiadito da ravvivare... È appropriarsi, fare proprio, accogliere questo Dono che è per noi! A noi sta solo aprire, anzi spalancare occhi, mente e cuore per accorgercene! Questo bimbo non è solamente per Maria e Giuseppe: lui è l'Emmanuele, il *'Dio-con-noi'* che fa della sua presenza la novità dirimpente destinata a cambiare per sempre l'esistenza dell'uomo!

Celebrare il Natale vuol dire accendere una luce di speranza nella notte oscura che l'intera umanità sta vivendo. Vuol dire attingere alla sorgente di Gesù Cristo Salvatore le motivazioni e la forza per impegnarci a costruire nonostante tutto la pace nel mondo diviso e turbato dai tanti conflitti e guerre. Il Bambino che metteremo nei nostri presepi e che, come i Pastori, andremo ad adorare nelle nostre chiese, è il «Principe della Pace», Colui che è venuto nel mondo per aprire la strada ad una umanità nuova.



Come credenti impegniamoci a invitare le persone a cui faremo gli auguri, anche chi è non credente, ad avvicinarsi a Gesù: non è mancanza di rispetto o tentativo di condizionare, ma è l'offerta della gioia che viene da Lui. Anch'io, augurando un buon Natale, esprimo l'auspicio che tutti possano incontrare Gesù e trovare in Lui la pace e la forza di cui hanno bisogno in questo momento della vita. Rivolgo il mio pensiero a chi è più debole e sofferente: in particolare agli ammalati e a chi si prende cura di loro, agli anziani soli, alle persone e alle famiglie che sono in difficoltà, a chi è privo del lavoro e ai nostri giovani, assetati di speranza. L'incontro con Gesù dia a tutti sollievo e gioia.

Chiediamo la luce che viene dall'alto, chiediamo nella nostra incessante preghiera che lo Spirito Santo apra i nostri occhi e ci faccia incrociare lo sguardo innocente di questo bimbo che è qui per la nostra felicità, per la nostra beatitudine. Maranathà! Vieni Signore Gesù!

*"Il Natale sia per tutti un segno di speranza, illuminato dalla luce di Gesù, per un anno nuovo più coraggioso".*

Buon Natale a tutti voi e alle vostre famiglie!

+

Don Michele

# A dieci anni dalla beatificazione di Nicolò Rusca

**D**omenica 3 settembre la nostra Comunità Parrocchiale ha voluto ricordare un importante anniversario, i 10 anni dalla Beatificazione di Nicolò Rusca avvenuta a Sondrio il 21 aprile 2013. Nicolò Rusca è nato a Bedano il 20 aprile 1563 ed ha svolto il suo ministero sacerdotale prima nella Parrocchia di Sessa Monteggio ed in seguito a Sondrio, dove è stato eletto arciprete. È morto il 4 settembre 1618 a Thusis.

La Santa Messa è stata presieduta dal Vescovo Emerito Mons. Valerio Lazzeri nella Chiesa di San Rocco a Bedano. La celebrazione è stata allietata dal coro della nostra Parrocchia. Nella sua omelia Mons. Lazzeri ha ripercorso le letture domenicali sottolineando l'importanza di rinnegare se stessi, "non pensare secondo gli uomini", e di seguire Gesù nei suoi insegnamenti. Oltre ad essere pronti a portare la propria croce.







Questi insegnamenti si allineano alla figura del Beato Nicolò Rusca. Cresciuto in una famiglia di genitori credenti, si fece sacerdote (così come altri due suoi fratelli, una sorella era suora). Egli svolse il suo ministero in tempi difficili, nei quali vi fu la riforma del clero (tra cattolici e protestanti). Il Beato difendeva la dottrina cattolica e insegnava a perseverare nella Fede, seguendo i precetti di Gesù. Fu poi a causa di questo che venne arrestato e condannato.

Il Vescovo ha terminato ricordando che questo insegnamento è valido ancora oggi nel nostro vivere quotidiano: occorre perseverare.

Dopo la Santa Messa si è svolta la processione che ha portato lungo le strade di Bedano la reliquia del Beato Nicolò. I fedeli sono passati davanti alla casa che gli ha dato i natali, dove è presente una targa commemorativa, e dalla Cappella nella quale è presente un affresco con la sua immagine. Giunti alla Chiesa di Santa Maria è stata esposta la reliquia ed è stata recitata la preghiera del Beato. La processione è stata accompagnata dalle note della Filarmonica Medio Vedeggio.

I festeggiamenti si sono conclusi con un aperitivo offerto dal Municipio di Bedano e preparato dal Football Club Gravesano-Bedano sul piazzale davanti alla Casa Comunale di Bedano.

*Teresa e Federica Conti*

# Alla scoperta della Polonia

All'alba del 13 settembre, con il viaggio organizzato da Don Michele e assieme ad un gruppo di persone molto simpatiche e affabili, sono partita alla scoperta della Polonia che, per i cattolici, significa terra di spiritualità e che vanta un'antica storia cristiana. Questa nazione oltre che essere stata la terra natale di Papa Karol Wojtyła è anche conosciuta nel mondo per il santuario mariano di Czestochowa ed è un luogo dove si respira un'intensa spiritualità ed una fede cattolica molto viva, infatti la sua popolazione, anche al giorno d'oggi, è per il 90% battezzata ed è profondamente devota a Maria.

Questa antica devozione concentra la sua stessa essenza nella suggestiva immagine della Madonna nera di Jasna Gora che raffigura la Vergine con Gesù in braccio ed è famosa per l'espressione seria e dolce dei protagonisti oltre che per gli sfregi dipinti sulla guancia destra di Maria. Nel tempo, il culto della Madonna Nera si è diffuso ed esteso a tutta la Polonia, al punto che altre chiese le sono state dedicate: prima fra tutte il santuario di Czestochowa, divenuto anch'esso meta di frequenti pellegrinaggi e uno dei principali luoghi di devozione mariana nel mondo. Giunti a Cracovia, la nostra prima meta, ci siamo recati alla miniera di sale di Wieliczka, scavata in profondità per ben oltre 300 metri, dove sono rimasta molto colpita dai tesori che si nascondono nel sottosuolo. In questo luogo il sale acquista una dimensione tutta diversa e diventa materia prima per delle creazioni straordinarie, quali ad esempio sculture e manufatti per le chiese come gli enormi lampadari che le decorano. Mai avrei pensato che con il sale si potesse fare tanto!





Alcune delle visite più intense ed emozionanti le ho vissute a Cracovia, nel magnifico centro storico con i suoi monumenti attornati da edifici incredibili come la basilica di Santa Maria, risalente alla fine del tredicesimo secolo: senza dubbio una delle attrazioni più importanti da ammirare. Interessante anche il quartiere ebraico di Kazimierz, ricco di testimonianze della vita degli ebrei polacchi e della loro viva religiosità che si evidenzia anche nelle molte sinagoghe presenti. Ho notato anche che la città è piena di vita con molti ristoranti, bar, locali alla moda ed eventi culturali di ogni genere.

Nei giorni seguenti ci siamo recati nei campi di concentramento nazisti di Auschwitz e Birkenau che rappresentano una delle pagine più buie dell'umanità. Questa visita mi ha dato sensazioni forti e toccanti di dolore, rabbia e profonda tristezza per le vittime ed ho avuto modo di riflettere su quanto terribile possa essere a volte l'animo umano e quanto sia importante vigilare e pregare affinché il bene e la luce possano sempre prevalere sulle tenebre.

Un'altra visita molto emozionante è stata quella al santuario di Czestochowa, dove ho provato forti sensazioni di carattere spirituale di fronte al quadro miracoloso della Madonna Nera con il bambino: ho percepito veramente un forte senso di commozione. A Czestochowa abbiamo avuto inoltre l'incontro con Suor Teresina, che ci ha fatto da guida, ma soprattutto ci ha divertito e rallegrato con le sue battute scherzose. Particolarmente interessante è stato anche il viaggio a Zakopane, dove ci siamo goduti una crociera nella gola del fiume Dunajec, su un'esclusiva zattera di legno; abbiamo ammirato da una prospettiva diversa i suggestivi altopiani già tinti dai colori autunnali. Degne di nota sono state anche le visite alla chiesa gotica del XV secolo, realizzata interamente in legno colorato, e quella al Santuario della Madonna di Fatima.

Chiaramente non poteva mancare la visita al museo di Papa Giovanni Paolo II, nella sua Wadowice, con la chiesa di San Pietro Apostolo.



Come in tutti i viaggi purtroppo ci siamo ben presto ritrovati, non senza una certa tristezza, alla fase conclusiva del nostro pellegrinaggio, ma prima di prendere il volo di rientro, abbiamo avuto il tempo di visitare anche la capitale Varsavia, città risorta dalle macerie della Seconda guerra mondiale grazie all'appassionato impegno dell'intero paese. Lungo il "tragitto reale" si incontra una buona parte degli edifici storici della capitale. Molto bello è il parco Lazienki con il suo castello reale. Ritengo infine sia giusto segnalare che, durante l'intero viaggio, non è certo mancata l'animazione. Abbiamo avuto modo di apprezzare l'esibizione artistica di un gruppo folkloristico polacco che ci ha presentato canti e danze popolari veramente interessanti. Anche la cucina locale è stata molto apprezzata da tutti i partecipanti che hanno avuto l'occasione di gustare degli ottimi piatti tradizionali. Sicuramente ricorderò sempre con piacere questa intensa e meravigliosa esperienza di viaggio. Viaggiare amplia le nostre prospettive sul mondo e su noi stessi; significa anche prendere del tempo e riscoprire chi siamo veramente e cosa ci rende felici. Vedere posti nuovi e incontrare nuove persone ci aiuta nel nostro cammino di vita e contribuisce a farci acquisire una maggiore consapevolezza e ad ampliare il nostro bagaglio culturale: questo viaggio in Polonia ne è stata la prova. Un grazie di cuore alle nostre guide Ernesto, Tomaso e Sofia sempre molto preparati, gentili e disponibili in ogni occasione e per qualsiasi necessità e a Don Michele per la perfetta organizzazione e per averci fatto conoscere con grande passione il suo paese così ricco di cultura, luoghi sacri e paesaggi meravigliosi.

*Daniela Varisco*





# Festa della Madonna del Santo Rosario

L'8 ottobre 2023 abbiamo trascorso una bellissima giornata ricordando e onorando la Madonna del Rosario. Dopo la Santa Messa celebrata da Don Michele e Don Claudio Mottini, Vicario Episcopale (che ringraziamo di cuore), si è svolta la tradizionale processione per le vie del paese.

In seguito ci siamo recati presso il centro San Pietro, dove ci aspettava un succulento aperitivo e subito dopo un delizioso pranzo, con piatti della tradizione. Dopo aver gustato qualche dolce è seguita l'estrazione dei numeri della lotteria.

Questa giornata meravigliosa ed emozionante non sarebbe stata possibile senza il prezioso aiuto di Katia e Sonia per la preparazione liturgica; Rosalba, Sonia e Chiara per l'animazione della Santa Messa; Alda, Monica e Sonia per le decorazioni floreali; la Filarmonica Medio Vedeggio; Jolanda per la ricca lotteria e tutte le persone che hanno collaborato per la vendita dei biglietti; FC Gravesano-Bedano per la preparazione del pranzo; tutti coloro che hanno preparato stuzzichini per l'aperitivo e i dolci; i rappresentati degli Scout del Medio Vedeggio per il loro aiuto durante la processione e il pranzo; i giovani del gruppo cresima e tutte le persone che in qualche modo ci hanno aiutato a rendere speciale questa giornata.

Un GRAZIE particolare al nostro Don Michele che con la sua semplicità, la sua allegria e la sua bontà d'animo ci ha riempito il cuore di gioia.



*Le Priori Moira Pacchiani e  
Manuela Manfrini Celi*

# Il mio sì al sacramento della Cresima

**M**i chiamo Sofia Giuseppina Tornatore, ed il 21 ottobre ho ricevuto il sacramento della Cresima. Vorrei rendervi partecipi con la mia testimonianza diretta del mio cammino, del mio sì al Signore nel confermagli la mia fede.

Proverò a descrivere il mio percorso in modo semplice e spontaneo.



Torniamo indietro di un anno, quando alla fine della messa domenicale, il nuovo parroco Don Michele, annunciava l'inizio del corso per i cresimandi. Sin da subito, ero incuriosita nello scoprire i sette doni dello Spirito Santo, attraverso degli incontri "insoliti", non il solito catechismo, bensì degli incontri di condivisione. La mia famiglia è cattolica praticante, quindi ho ricevuto sin da piccola i sacramenti, ma questa volta la scelta era esclusivamente la mia. I miei familiari mi hanno accompagnata durante questo percorso, in questa nuova avventura, sostenendomi nella scelta finale; se confermare o meno la mia fede cristiana.

Nel gruppo dei cresimandi, mi son trovata subito a mio agio, molti dei partecipanti frequentano la mia stessa scuola. Con loro ho condiviso momenti unici e irripetibili, nei quali ho trovato nuove amicizie. Tra tutti gli incontri, quello che custodirò come qualcosa di prezioso è stato il viaggio a Loppiano. Ho sentito la presenza del Signore nella mia vita, nel mio quotidiano, è stato un concentrato di emozioni, di momenti intensi e mistici, soprattutto durante l'adorazione Eucaristica. Per la prima



volta, mi son sentita parte di una comunità, di un disegno, di un progetto, di un cammino comune. L'ultimo incontro si è svolto a Rovio, presso la Fraternità Francescana di Betania, in quella occasione la mia mamma mi è stata vicina, era il momento in cui dovevo decidere.

Alla fine del percorso, ho capito che i sette doni dello Spirito Santo li potevo paragonare ai sette colori dell'arcobaleno, ciascuno di essi ha il proprio significato le proprie sfumature, in quel momento di riflessione all'interno della Cappella guidata dalle parole di Don Michele, ho capito che volevo "colorare" la mia vita insieme a Gesù.



Il giorno della mia Cresima, ero emozionata, per la prima volta ho letto la prima lettura, quando Don Felice Falco, con l'imposizione delle mani e l'unzione della fronte col sacro crisma, ho realizzato di aver messo il sigillo alla mia fede. Mi auguro che questa conferma sia l'inizio di qualcosa di grande per me, vorrei poter continuare a vivere momenti piacevoli nella mia parrocchia insieme ai miei amici.

Grazie a tutti coloro che hanno contribuito a rendere speciale il mio percorso.

# Giornata Missionaria



È dal nostro "spezzare il pane" insieme che abbiamo attinto la gioia e l'entusiasmo per vivere nella nostra comunità un'intera Giornata Missionaria. Il motto indetto quest'anno da papa Francesco per tutta la Chiesa Universale " Cuori ardenti, piedi in cammino" ci ha stimolati a celebrare con gioia, profondità e creatività la Santa Messa. Riflettendo sulla narrazione dei due discepoli di Emmaus, smarriti e scoraggiati dopo i fatti accaduti a Gerusalemme, che riconoscono Gesù nello spezzare il pane e si rimettono in cammino per annunciare che hanno visto Gesù.

E subito dopo, all'offertorio, la recita della decina di Rosario Missionario nelle diverse lingue ci ha dato la prova dell'attualità della Parola di Dio. Abbiamo sentito tante lingue: spagnolo - francese - tedesco - portoghese - romancio - finlandese - aramaico, appartenenti a diversi Paesi. E' stato un "giro del mondo" dall'Ecuador fino su in Finlandia... uniti dallo stesso "cuore ardente"! Abbiamo fatto esperienza della nostra comunità viva nella pluralità. E così la condivisione è continuata attraverso varie attività organizzate da tanti volontari che hanno svolto il loro servizio spontaneo.

- La bancarella di vendita a favore dei progetti sostenuti nelle comunità più bisognose dell'Ecuador.
- Il pranzo comunitario con pietanze tipiche dei vari Paesi. E che bontà!
- Il coinvolgimento dei giovani e dei bambini per dar loro riflessione e piacere nel conoscere la vita che si svolge lontano, in Amazzonia, con il Video.
- La gioia di costruire la barca, come la zattera presente in Chiesa, e giocarci facendola navigare nel "rio delle Amazzoni" appositamente preparato nel giardino della parrocchia...

Viene spontaneo ringraziare tutti per la presenza, la partecipazione e la grande generosità che permette di aiutare chi vive lontano e nel bisogno, in Ecuador. Grazie!



# Coro Ss. Pietro e Paolo

Il nostro Coro è nato nel mese di novembre 2017 su desiderio di Don Massimo Braguglia che contattò il Signor Peppino Manzoni in qualità di prima guida della nostra piccola formazione canora e, grazie all'impegno di alcuni parrocchiani, fece il suo esordio nel Natale di quell'anno.

L'anno successivo si decise di ufficializzare il nostro gruppo canoro e di dotarci di un organo dirigenziale, creando un'Assemblea e un Comitato. Assumendo il nome di Coro Ss. Pietro e Paolo di Bedano, Gravesano e Manno continuammo quindi la nostra attività, impegnandoci con costanza, serietà e dedizione e proseguendo imperterriti anche dopo la rinuncia del maestro Peppino Manzoni per raggiunti limiti di età. Durante questo nostro percorso il sostegno del Parroco, del Consiglio Parrocchiale,



dei tre Comuni interessati e di molti membri della nostra comunità non è mai venuto meno e di questo siamo molto grati e desideriamo cogliere questa occasione per ringraziare vivamente tutta la Comunità parrocchiale.

Il nostro Coro è composto da un gruppo di persone amanti della musica sacra e animati dal piacere di partecipare, attraverso il canto, alle funzioni religiose che scandiscono l'anno liturgico.

Non siamo professionisti, ma cerchiamo sempre di affinare le nostre competenze e di migliorare il nostro livello musicale.

Ci riuniamo il lunedì sera, alle ore 19:30, presso la Chiesa Ss. Pietro e Paolo a Gravesano per provare i nostri canti ed ampliare il nostro repertorio.

Attualmente contiamo dodici membri, ma siamo alla ricerca di nuovi cantori, al fine di poter affrontare anche canti a più voci. Siamo tutti uniti da un ottimo spirito di amicizia e collaborazione e non vediamo l'ora di accogliere nel nostro gruppo nuove persone che condividano i nostri intenti e i nostri ideali.

Chi è interessato può contattare la Signora Daniela Varisco telefonicamente +41 79 812 36 98 o per e-mail all'indirizzo [danielavarisco71@gmail.com](mailto:danielavarisco71@gmail.com)

Vi aspettiamo numerosi! Un cordiale saluto a tutti!

*Daniela Varisco*

# Tempo dell'Avvento

Il termine Avvento deriva dal latino "adventus" e significa venuta o anche attesa. Nella Chiesa cattolica l'Avvento è il periodo di preparazione per la venuta di Gesù. Il periodo dell'Avvento inizia quattro domeniche prima del Natale e dura fino al 24 dicembre. Quest'anno le quattro domeniche saranno il 3, 10, 17 e 24 dicembre.

L'Avvento si articola in due parti:

- Fino al 16 dicembre la liturgia si focalizza sull'attesa dell'ultima venuta di Cristo alla fine dei tempi.
- A partire dal 17 dicembre si entra nella seconda parte dell'Avvento, marcata in maniera più specifica dalla lettura dei brani evangelici dell'attesa e della nascita di Gesù.

Nella liturgia cristiana la preparazione alla venuta di Gesù (Natale) segna anche l'inizio dell'anno liturgico.

Il tempo di Avvento era inizialmente – probabilmente dalla metà del IV secolo – un periodo di digiuno, che la Chiesa primitiva stabilì nel periodo tra il giorno di San Martino (11 novembre) e le date in cui originalmente veniva festeggiata la nascita di Cristo. Con il passare degli anni la pratica è divenuta meno severa e il suo periodo si è accorciato a quattro settimane.

Oggi si sottolineano tre aspetti del tempo di Avvento:

- **attesa**-memoria della prima, umile venuta del Salvatore nella nostra carne mortale; attesa-supplica dell'ultima, gloriosa venuta di Cristo, Signore della storia e Giudice universale;
- **conversione**, alla quale spesso la Liturgia di questo tempo invita con la voce dei profeti e soprattutto di Giovanni Battista: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino» (Mt 3, 2);
- **speranza** gioiosa che la salvezza già operata da Cristo (cf. Rm 8, 24-25) e le realtà di grazia già presenti nel mondo giungano alla loro maturazione e pienezza, per cui la promessa si tramuterà in possesso, la fede in visione, e «noi saremo simili a lui e lo vedremo così come egli è» (1 Gv 3, 2).

(Dal "Direttorio su Pietà Popolare e Liturgia", n. 96-97)



### **Simbolo dell'avvento:**

La Corona dell'Avvento è una tradizione di origine nord-europea. La sua forma circolare è il segno dell'attesa del ritorno di Cristo ed è costituita di rami verdi impreziositi a piacimento con decorazioni o nastri su cui sono collocate quattro candele, che simboleggiano le quattro domeniche dell'Avvento. La Corona è circolare perché non ha né inizio né fine, rappresenta l'eternità e l'unità. È una corona in segno di regalità e vittoria, annuncia la nascita di Gesù e i suoi rami verdi simboleggiano la speranza e la vita.

Le quattro candele dell'Avvento hanno quattro nomi precisi:

- **del Profeta**, ricorda il profeta Michea che ha predetto che il Messia sarebbe nato a Betlemme.
- **di Betlemme**, per ricordare la città della nascita di Gesù.
- **dei pastori**, che adorarono il Messia e simboleggiano la gioia.
- **degli Angeli**, i primi ad annunciare al mondo la nascita del Messia e vegliare sulla capanna.

Il colore delle candele (tre viola, una rosa) sono in relazione dei colori liturgici tipici di questo periodo. Il colore viola indica conversione, speranza, penitenza, suffragio e attesa, si usa nei tempi d'Avvento e di Quaresima. La candela rosa deve essere accesa la terza domenica di Avvento e indica la metà del cammino dell'Avvento e la gioia della festività che sta per arrivare.

**Buon tempo dell'Avvento e buon Natale.**

# Grazie!

*Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. (1Tes 5, 16-18)*

La nostra Parrocchia, al termine dell'anno civile, desidera guardare indietro all'anno passato e ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a renderlo speciale.

Ringraziamenti a tutti coloro che, come volontari, si sono impegnati a favore della Parrocchia nell'anno passato. Innanzitutto coloro che si occupano della cura della chiesa, della liturgia, delle decorazioni. Sono servizi forse nascosti, ma fondamentali e dei cui frutti tutta la comunità gode.

Grazie anche al nostro Coro con il maestro Lorenzo e al gruppo "Girls Band" che con i loro canti rendono le celebrazioni più preziose e aiutano ad innalzare a Dio i nostri cuori.

Ringraziamenti anche a tutti coloro che sono impegnati nell'ambito dell'educazione: ai catechisti della preparazione alla Prima Comunione e alla Cresima e ai genitori per la preziosa collaborazione.

Sincera gratitudine anche al Consiglio Parrocchiale che si occupa della gestione della Parrocchia e ai Municipi per la proficua collaborazione.

Grazie anche a tutte le associazioni e ai gruppi sempre pronti a partecipare attivamente e aiutare la Parrocchia nei diversi eventi dell'anno.

Un ringraziamento speciale va anche a tutti i singoli e gruppi che con le loro offerte permettono alla Parrocchia di proseguire il suo servizio. Queste generose offerte non solo aiutano a coprire i grandi costi della gestione della Parrocchia, ma sono anche il segno dell'interesse per la nostra comunità.

Vi rinnoviamo pertanto l'invito a sostenerci ricordando le Parole: *"Dio ama chi dona con gioia". (2Cor 9,7)*

Infine un grande grazie a tutti coloro che sono parte di questa parrocchia, che la frequentano e che pregano per lei. La presenza di ciascuno è fondamentale per il bene di tutti ed è bello ricordare che nelle nostre sorelle e nei nostri fratelli incontriamo il Cristo.

Grazie a tutti!



# Lectio Divina

**D**a qualche mese don Michele ha proposto nella nostra parrocchia degli incontri a scadenza settimanale di approfondimento e crescita della nostra fede tramite la Lectio Divina, un metodo di preghiera che affina ed educa alla capacità di ascolto di Dio che ci parla!

È la lettura e la meditazione di alcuni passi del vangelo. Confrontarci con il testo sacro secondo questo metodo ci permette di capire il testo e ci guida alla fede, alla speranza e all'amore. La Bibbia può essere anche letta per curiosità o per saperne di più, ma il motivo primario dovrebbe essere quello di lasciarsi illuminare, nutrire e formare dalla Sua Parola.

Ad oggi siamo un bel gruppo di 25/30 persone con la voglia di ritrovarci insieme per aprirci ad un ascolto attivo, parlare a cuore aperto, riflettendo, meditando e condividendo i messaggi dei testi proposti.

*Katia Cremona*

## **Lectio Divina Preghiera con la Parola Divina**

Chiesa parrocchiale  
martedì 5, 12, 19 dicembre  
martedì 9, 23 gennaio  
martedì 6, 20, 27 febbraio  
dalle ore 20:00 alle ore 21:00

## **Catechesi parrocchiale Risposte alle domande**

Centro San Pietro  
martedì 16 gennaio e 13 febbraio  
dalle ore 20:00 alle ore 21:00

## **Sale del Centro San Pietro**

Avviso i parrocchiani e ogni interessato che le sale del Centro San Pietro, Gravesano, possono essere affittate per manifestazioni, ricorrenze, riunioni, ecc.

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi alle responsabili:

Roberta Rosa, Gravesano  
Tel. 079 628 64 38

Valentina Quirici, Bedano  
Tel. 076 242 58 66

# Calendario Liturgico - Pastorale

## DICEMBRE

### **Domenica 3 dicembre**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa con la presentazione dei bambini della prima comunione*

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

*Messa*

### **Solennità dell'Immacolata Concezione**

#### **Giovedì 7 dicembre**

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 17:30

*Messa vigilare*

#### **Venerdì 8 dicembre**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa*

#### **Domenica 10 dicembre**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa con la presentazione dei ragazzi della cresima*

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

*Messa*

### **Domenica 17 dicembre**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa con la benedizione delle statuette di Gesù Bambino da collocare nel presepe di casa*

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

*Messa*

## TEMPO DI NATALE

### **Solennità del Natale del Signore**

#### **Domenica 24 dicembre**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 17:30

*Veglia e messa per i bambini e per i nonni*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 24:00

*Messa della Notte*

#### **Lunedì 25 dicembre**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa dell'Aurora*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa "pro populo"*

### **Festa di Santo Stefano, primo martire**

#### **Martedì 26 dicembre**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa*

## **Banco del dolce**

**Giovedì 7 e venerdì 8** dicembre sarà organizzato il **tradizionale banco del dolce**, il cui ricavato andrà a favore delle opere parrocchiali. Grazie a tutti coloro che sosterranno questa iniziativa.

Consegna dei dolci: mercoledì 6 dicembre dalle ore 18:30 alle ore 20:00 presso la sala del camino al Centro San Pietro. Luogo di vendita: Bedano e Gravesano, dopo le Messe.

## Celebrazione del Sacramento del Perdono – Confessioni

L'Avvento è un tempo di attesa, gioia e speranza durante il quale ci prepariamo ad accogliere Gesù, che nasce per la nostra salvezza. Vi invito a fare spazio a Gesù nel vostro cuore e lasciare che si manifesti la grande misericordia di Dio. Confessiamo i nostri peccati, ma anche cosa ci preoccupa o ci rattrista, e riconciliamoci con Dio e con noi stessi. Qui di seguito trovate giorni e orari dedicati alle Confessioni: non è necessario alcun preannuncio da parte vostra, vi aspetto nei momenti indicati. Per chi non trovasse un momento consono nelle proposte indicate, sono sempre disponibile e potrà contattarmi.

### **Sabato 2 dicembre**

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 10:00 – 11:30 e ore 14:15 – 15:15

### **Sabato 9 dicembre**

Bedano, Santa Maria - ore 10:00 – 11:30 e ore 14:15 – 15:15

### **Sabato 16 e 23 dicembre**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00 – 11:30 e ore 15:00 – 17:00

## Capodanno

### **Domenica 31 dicembre**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa "pro populo"*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 18:00

*Messa e Te Deum di ringraziamento*

## GENNAIO 2024

### **Solennità di Maria Santissima Madre di Dio**

#### **Lunedì 1° gennaio**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa*

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 18:00

*Messa*

### **Solennità dell'Epifania del Signore con la benedizione del gesso**

#### **Venerdì 5 gennaio**

Manno, Ss. Sebastiano e Rocco - ore 17:30

*Messa prefestiva*

### **Sabato 6 gennaio**

Bedano, Santa Maria - ore 08:30

*Messa*

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 10:00

*Messa con la visita dei Re Magi,  
segue il pranzo comunitario*

## FEBBRAIO

### TEMPO DI QUARESIMA

### **Le Ceneri – inizio della Quaresima**

In questo giorno sono prescritti  
l'astinenza dalle carni e il digiuno

#### **Mercoledì 14 febbraio**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30

*Messa con l'imposizione delle ceneri*

#### **Venerdì 16 febbraio**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30

*Via Crucis*

#### **Venerdì 23 febbraio**

Gravesano, Ss. Pietro e Paolo - ore 19:30

*Via Crucis*

## Preghiamo con il Salmo



*“Dal profondo dell’angoscia grido a te, Signore;  
Signore, ascolta il mio pianto” (Salmo 130,1)*

Il Signore è sempre vicino al nostro cuore.

*“Le tue orecchie siano attente alla voce della mia preghiera” (Salmo 130, 2)*

Il Signore conosce ogni nostro respiro.

*“Se tieni conto delle colpe, Signore, chi potrà vivere ancora?” (Salmo 130, 3)*

Il Signore è misericordia infinita.

*“Ma tu sei colui che perdona e noi potremo servirti” (Salmo 130, 4)*

Il Signore ci attende e ci accoglie sempre.

*“Con tutta l’anima spero nel Signore e conto sulla sua parola” (Salmo 130, 5)*

Riporre la fiducia nel Signore è vivere nella pace e nella certezza.

*“Spero nel Signore e l’attendo più che una sentinella l’aurora” (Salmo 130, 6)*

L’attesa percorre la nostra esistenza ed ha il respiro dell’eternità.

*“Tutto Israele spera nel Signore: egli è buono e può liberarci” (Salmo 130, 7)*

La vera liberazione è rendere povero il nostro cuore.

*“Il Signore libera il suo popolo da tutti i suoi peccati” (Salmo 130, 8)*

Il Signore ci dona la vita per sempre.